

Progetto pilota all'elementare Segurana: l'insegnante di arti marziali affiancato anche da una psicologa

A scuola per tenere lontani i bulli

Gli alunni a lezione di aikido per opporsi all'idea stessa della violenza

di MARA AZZARELLI

In classe con l'aikido per tenere lontani i bulli. L'esperimento (il primo a Ostia e nella stessa Roma) che consiste nell'inserire questa particolare arte marziale nelle ore di lezione dei bimbi, viene tentato in una scuola elementare del Lido: il centoduesimo circolo didattico. «Per praticarlo - spiega l'istruttore Riccardo Canavacci - non è necessario essere forti o muscolosi. Anzi, l'aikido è proprio la dimostrazione di come la forza fisica non sia nella vita indispensabile per vincere. Chi pratica questa disciplina può, anche se minuto, riuscire ad atterrare un aggressore alto e robusto».

Ed è proprio per il significato che questa arte orientale porta con sé che un gruppo di docenti e di insegnanti, supportati da una dirigente scolastica particolarmente lungimirante, ha deciso di adottare l'aikido come medicina contro il bullismo. «Purtroppo - commenta la preside, Doroty De Tommaso - sentiamo troppo spesso parlare di soprusi e di violenze commesse dai bulli ai danni dei loro coetanei. L'insegnamento di questa disciplina, arte di difesa personale che rispetta l'avversario, ci aiuta ad insegnare ai bambini la cultura dell'intelligenza contro quella della violenza. Nelle

I PRECEDENTI

Record di aggressioni ma anche risposte molto positive dei giovani

Ostia è stata spesso negli ultimi anni al centro delle cronache per episodi di bullismo: ragazzi aggrediti da coetanei per un cellulare, per pochi soldi ma anche per il sadico piacere di sottomettere. Il bullismo, anzi, ha persino assunto le sembianze di una "battaglia" fra quartieri quando un anno fa un ragazzino dell'Axa venne aggredito da un gruppo di coetanei di Acilia e Ostia.

Da alcune statistiche che tengono conto degli episodi denunciati Ostia risulta seconda solo a Tor Bella Monaca per numero di episodi di bullismo. Fu proprio l'aggressione di un ragazzino alla stazione Lido Centro, avvenuta un anno fa, che spinse alcuni giovani del liceo Labriola a sottoscrivere un protocollo che venne consegnato all'ex sindaco Walter Veltroni. Con il documento i ragazzi invitarono i giovani di Ostia a sottoscrivere una petizione "anti-bulli". Vennero raccolti migliaia di consensi.

classi abbiamo bambini di tutti i tipi, più o meno vivaci. I più tranquilli imparano a difendersi comprendendo che la forza fisica non porta necessariamente alla vittoria. Non vamo dimenticato che il bullismo si alimenta di paura. I bambini più irrequieti si rendono invece conto che potrebbero trovar-

si davanti ad un coetaneo seppur piccino capace di reagire a un'aggressione».

L'istituto ospita nelle sue due sedi, in via Mar dei Caraibi e in via Segurana, mille e cento studenti. Coinvolte nella sperimentazione sono per il momento sei classi di terza, quarta e quinta. Agli insegnan-

ti si affianca anche una psicologa, Giusy Almani, come consulente. «L'aikido - spiega Umberto Lupano, uno dei promotori del progetto - insegna il rispetto delle regole e del prossimo, ma viene anche utilizzata con ottimi risultati per curare la sindrome di Ddai-Disturbo da deficit di attenzione e



La preside: «Serve ai piccoli per imparare innanzi tutto il rispetto delle regole»

La scuola elementare Segurana dove si attua il progetto pilota di lezioni di arti marziali per opporsi al bullismo e all'idea stessa di violenza. In basso, una dimostrazione del maestro di aikido insieme a un bambino



iperattività. In generale insegna al bambino il rispetto delle regole ma anche della vita. Spesso dietro le aggressioni dei bulli c'è oltre all'idea di poter ottenere qualunque cosa usando la forza anche poca considerazione del prossimo».

«Questi istruttori - aggiunge l'insegnante scolastica di arte motorie, Raffaella Martiradonna - insieme ad alcuni genitori all'inizio dell'anno mi hanno portato il progetto. L'abbiamo esaminato e ci è sembrata un'ottima opportunità per una scuola che già crede e investe molto nell'educazione motoria. Facciamo tennis, rugby,

basket, pallavolo: attività che ognuna a suo modo stimola l'intelligenza dei bambini». «Le lezioni - riprende a descrivere l'istruttore di aikido, Riccardo Canavacci - sono sia pratiche che teoriche. Per la lezione teorica abbiamo stampato dei manuali illustrati che permettono anche con il gioco, facendo per esempio colorare le figure ai bambini, di spiegare la filosofia di questa disciplina. La parte pratica come sempre è la più divertente per i bambini e si svolge in un luogo che si chiama dojo. Durante le lezioni i bimbi sono scalzi e non utilizzano altro che braccia, gambe e intelligenza».

IN BREVE

FURTO

In manette due giovani

Due romeni residenti a Ostia sono stati arrestati dai carabinieri di Rieti per un furto con l'auto ariete messo a segno in un supermercato di Osteria Nuova. Si tratta di un ventisettenne, C.G., e un ventitreenne, S.G., da tempo alloggiati sul litorale romano. Per un furto analogo, sempre messo a segno in Sabina, erano già stati arrestati nell'aprile dello scorso anno.

POLO NUOTO

Esposto in Procura

Il comitato Labur XIII ha presentato un esposto alla Procura di Roma sulla questione del polo natatorio. Tra i punti illustrati dal comitato, la richiesta dell'esistenza dei presupposti necessari ad annullare la concessione rilasciata alla Fin a denunciare il commissario delegato ai lavori per aver fissato la nuova data di ultimazione senza alcuna delibera comunale.

AMBIENTE

Escursione in bicicletta

Una passeggiata nel centro di Ostia alla ricerca dei luoghi più caratteristici. A organizzare l'iniziativa per